

Poste Italiane

Il giornale che non arriva per le disfunzioni dell'Amministrazione

Mentre ci accingiamo a predisporre le pagine di questo numero natalizio del nostro settimanale interdiocesano "Il Nuovo Amico", non possiamo non chiederci se e quando i lettori che fedelmente ci seguono da sempre per simpatia ed interesse, potranno leggere queste righe. Infatti da qualche tempo il recapito del settimanale, che avviene soprattutto tramite il servizio di poste italiane, è soggetto a notevoli ritardi, tant'è vero che molte notizie al

momento della lettura risultano già superate. Tale disservizio sembra dipendere da una "geniale" pensata dell'amministrazione postale. In una lettera inviata qualche tempo fa ai cittadini di Urbino e di altre città e località della provincia, le poste avvertivano che la distribuzione della corrispondenza e dei giornali sarebbe avvenuta una settimana nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e quella successiva nei giorni di martedì e giovedì: il sabato restava comunque escluso da

tempo come giorno di consegna. Poiché il recapito avviene di solito il venerdì, è evidente che la settimana in cui tale giorno non c'è la consegna, la consegna stessa viene rimandata alla settimana successiva. Può accadere pertanto che vengano consegnati anche più di un numero del settimanale e diverse copie del quotidiano. Avvenire oltre che di altri giornali. Il che significa che le notizie sono vecchie e superate, cosa ancora più grave vista la concorrenza televisiva

e informatica. In compenso sono aumentati i distributori, ognuno dei quali recapita un certo tipo di corrispondenza. Il tutto nell'indifferenza generale. Dai lettori ci giungono numerose proteste, non per lettera ma per via telefonica o telematica, pertanto a noi non resta che mandare un SMS (una lettera non sapremmo quando potrebbe arrivare!!) a Gesù Bambino, sperando che ci faccia un bel dono natalizio: la consegna puntuale della corrispondenza.



Montefeltro Della Rovere in un libro

Numerosi cittadini alla presentazione di un interessante volume che mette in evidenza *Luci ed Ombre di una Dinastia*

Urbino

DI GIANCARLO DI LUDOVICO

Nella sala convegni della Benelli Armi, sabato 13 dicembre si è tenuta la presentazione del volume *"Montefeltro-Della Rovere: Luci ed ombre di una dinastia"*, edito grazie al munifico mecenatismo del presidente dell'azienda urbinata, cav. ing. Luigi Moretti, che ancora una volta ha dimostrato la sua sensibilità e disponibilità verso la cultura, l'arte, la storia, le tradizioni del territorio.

Ombre del mistero. Il libro, curato da Agnese Vastano contiene testi di Luciano Arcangeli, Andrea Bernardini,

Alessandra Bertuzzi, Daniele Diotallevi, Fabio Fraternali, Anna Matteucci, Valerio Mezzolani e della stessa Vastano, vuole contribuire a far piena luce sulle vicende della vita e della morte, avvolta dalle ombre del mistero, di Oddantonio da Montefeltro, Francesco Maria I, Federico Ubaldo e Francesco Maria II Della Rovere. Il sen. Giorgio Londei ha sottolineato il significato della lunga e proficua collaborazione tra l'Accademia di Belle Arti da lui presieduta e il cav. Luigi Moretti ed ha rivolto un «plauso riconoscente alla sua sensibilità volta sempre a promuovere Urbino, prestigiosa protagonista della cultura italiana, nelle arti e nello sviluppo». La

dottressa Vastano ha spiegato che l'opera cerca di «illuminare angoli ancora bui, colmare lacune, ricordare fasti e accadimenti di due famiglie che il destino ha unito a creare l'epoca più gloriosa per Urbino».

Presidente della Benelli. Ling. Moretti ha ricordato che «nel 2018 abbiamo celebrato la 7ª edizione del Premio Benelli Arte e abbiamo scelto, tra le molte promesse che frequentano ogni anno l'Accademia di Urbino, la raccolta, che è esposta con soddisfazione nel nostro stabilimento. È una raccolta che mantiene viva la tradizione di operosità e di prestigio intellettuale della nostra comunità. Il

modo giusto, per me l'unico modo, per dare valore e benessere alla vita. Con l'occasione ringrazio i docenti e la direzione dell'Accademia che da tempo collaborano a questa iniziativa». Il presidente della Benelli Armi ha poi aggiunto: «Oggi ospitiamo volentieri la presentazione di un libro, voluto dal presidente Giorgio Londei e realizzato come sempre con passione e professionalità dalla professoressa Vastano.

Strenna natalizia. L'opera oltre che per il contenuto storico e letterario è apprezzabile per la forma editoriale e, tradotta in inglese sarà distribuita come strenne natalizia anche ad alcuni nostri clienti. Non c'è dubbio che sbaglia chi vuole attribuire alla cerimonia di oggi una qualsivoglia forma di edorsement elettorale. Benelli Armi, come qualsiasi impresa serie e indipendente, non fa politica, la subisce. E come espressione di una pluralità di individui, di donne, di uomini, di modi di intendere e di preferenze non può e non deve orientare». Il cav. Moretti ha concluso con i «migliori auguri per un Santo Natale» e «perché, ancora una volta, la squadra Benelli trovi la forza per superare con successo le sfide del prossimo anno che, fuori dall'ambito locale si presentano piuttosto consistenti».

Il cav. Luigi Moretti ha compiuto un altro gesto di mecenatismo nei confronti della città



Appuntamenti



Incontro sulla figura di San Francesco d'Assisi

Venerdì 21 dicembre 2018 alle 21 nella Cappella Albani annessa al convento dei Frati Minori Conventuali di Urbino (Piazza S. Francesco), si terrà il secondo incontro su storia, biografia e spiritualità per conoscere da vicino San Francesco d'Assisi. Relatore fra' Claudio Fanetti, Padre Guardano della comunità.

Santa Messa all'Ospedale

Sabato 22 dicembre alle 17 Mons. Giovanni Tani celebrerà la Santa Messa presso la cappella dell'Ospedale di Urbino. concelebrerà Padre Apollinaire, nuovo cappellano del nosocomio.

Santa Messa a San Domenico

Domenica 23 dicembre alle ore 18 l'Arcivescovo celebrerà i Vespri e a seguire la Santa Messa nella chiesa che in questo periodo svolge la funzione di Cattedrale.

Calpino - Santa Barbara, Natale

Insieme 2018: Presepe Vivente Lunedì 24 dicembre alle 22,30 si terrà un Presepe Vivente presso la chiesa parrocchiale di Santa Barbara, un antico tempio con una storia che ha attraversato le secolari vicende del Ducato d'Urbino, situata lungo la strada che collegava la Città ducale con la Flaminia e il Furlo.

Diario

DI RAIMONDO ROSSI

Mantenimento e recupero dei beni ecclesiastici e storici

1. Il vicario episcopale per la cultura dell'Arcidiocesi mons. Davide Tonti ha chiarito il significato dell'incontro avvenuto nel museo Leonardi di Urbina, insistendo sul valore del mantenimento e il recupero dei beni ecclesiastici e storici. Di fronte al Sindaco di Urbina e alla famiglia Raffaelli donatrice, è stata presentata la preziosa

targa della Sacra Famiglia, un bassorilievo policromo di sapore tra il colto e il popolare, nato tra il Sei e Settecento, che faceva parte della collezione del grande ceramologo Raffaelli dell'Ottocento. Si è proceduto alla presentazione dei pezzi restaurati con Anna Fucili che ha illustrato una tela della Madonna del rosario,

proveniente dalla chiesa di San Donnino di Peglio, giustificando la presenza di questo santo con motivazioni storiche riferite al castello di Peglio. Sara Bartolucci ha motivato l'importanza della Casa di Loreto dipinta nel 600, le otto Beatitudini del pittore pergolese Ferri provenienti dai conti Matteredo, la tela del Paradiso del Picchi, recuperata dalla cappella dei Della Rovere nella chiesa di San Francesco, 1500 e, dulcis in fundo, la preziosa terracotta di San Giorgio, proveniente dalla omonima chiesa della campagna

urbaniese.

2. Continuo a leggere nei ritagli di tempo le lettere tra Federico da Montefeltro e il vescovo di Cagliari recentemente ritrovate e trascritte da Anna Falcioni. Interessantissime per capire quello che accadeva nel Quattrocento, fatti umani che non sono diversi a quelli di oggi. Federico per tre volte scrive da Casteldurante al vescovo Consoluccio Mastini, nel mese di ottobre del 1471 per dirimere qualche vertenza su certe spese; nello stesso mese per allontanare una meretrice alla quale erano stati sottratti dei beni personali.

